

INIZIATIVA POPOLARE REGIONALE

per la stipulazione di una Convenzione tra Grigioni e Ticino per la popolazione del Moesano, in caso di epidemia o pandemia

Con la sottoscrizione di questa Iniziativa popolare regionale ai sensi dell'art. 29, paragrafo 1, dello Statuto della Regione Moesa, e dell'art.1, paragrafo 1, lett. c, della Legge sui diritti politici nel Cantone dei Grigioni, i cittadini e le cittadine con diritto di voto nei Comuni di Mesolcina e Calanca, chiedono alla Regione Moesa di sostenere e trasmettere al Governo del Cantone dei Grigioni, la richiesta di stipulare celermente una Convenzione tra Grigioni e Ticino, che deleghi ufficialmente al Ticino l'inclusione del Moesano nelle misure di prevenzione adottate in Ticino, in caso di epidemia o di pandemia (Covid-19 o altro).

Comune:

Numero	Nome e cognome	Indirizzo	data di nascita	Firma
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				

Questa Iniziativa è lanciata da un Comitato costituito dalle seguenti persone: Nicoletta Noi-Togni, 6534 San Vittore, Manuel Atanes, 6534 San Vittore, Nives Grassi, 6535 Roveredo, Simone Giudicetti, 6535 Roveredo, Silva Brocco, 6535 Roveredo, Dèsirèe Tognola, 6537 Grono, Brunetto Vivalda, 6563 Mesocco.

Possono sottoscrivere esclusivamente persone con diritto di voto nei Comuni del Moesano e che abbiano compiuto i 18 anni di età.

Avvertenza: chiunque, senza diritto, firmi una domanda di Iniziativa o alteri il risultato di una raccolta di firme per un'iniziativa popolare (Art. 282 CP) oppure chiunque si renda colpevole di corruzione attiva o passiva nell'ambito della medesima (art. 281 CP), è punibile.

Questa Iniziativa può essere ritirata con il permesso scritto della maggioranza assoluta dei membri con diritto di voto del Comitato d'Iniziativa (Art. 62 della LCDP).

Luogo e data del lancio dell'Iniziativa: San Vittore, 20 luglio 2020

*Inizio raccolta firme: **12 agosto 2020***

*Termine raccolta firme: **12 agosto 2021***

Queste liste sono da inoltrare a: Nicoletta Noi-Togni, Via Mulinata 44, 6534 San Vittore

La nostra richiesta fa capo alle seguenti considerazioni:

1. Siamo appena usciti da una prima fase di pandemia (febbraio-giugno 2020) che ci ha mostrato quanto sia stata diversa la situazione oltre San Bernardino e nel Moesano. Tenuto conto del particolare contesto in cui ci troviamo, riteniamo necessario poter seguire – in casi di emergenza- le direttive ticinesi, in quanto tutto ciò che accade in Ticino ha un diretto effetto su di noi a causa della vicinanza geografica e del mondo del lavoro. Questo permetterebbe di evitare malintesi, incertezze e ritardi che in caso di pandemia possono compromettere seriamente e in modo irreversibile lo stato di salute delle persone coinvolte.
2. La pandemia Covid-19 non è ancora finita ed è probabile che in futuro, saremo ancora toccati da situazioni analoghe.
3. La popolazione del Moesano ha il diritto di ricevere celermente tutte le informazioni e le misure preventive in modo che il numero dei contagi in caso di epidemia o pandemia sia contenuto.
4. La popolazione del Moesano viene già oggi ricoverata, in situazioni ordinarie, negli ospedali ticinesi. E' indispensabile per il Moesano che anche in caso di epidemia o pandemia (situazione straordinaria), le persone di Mesolcina e Calanca vengano equiparate ai pazienti ticinesi. Questo per evitare di venir trasferite oltre San Bernardino con conseguenze che andrebbero a discapito degli ammalati e dei loro familiari. La Convenzione richiesta da questa Iniziativa fungerebbe da garanzia. Già oggi il Moesano è legato al Ticino da varie Convenzioni.
5. Alla richiesta di stipulare una Convenzione come sopra tra Grigioni e Ticino, formulata dalla deputata Nicoletta Noi-Togni in Gran Consiglio lo scorso 16 giugno, il Governo ha risposto che questo sarebbe teoricamente possibile. A questa richiesta però – ha affermato il Governo grigionese- sono esplicitamente contrari in particolare i Comuni dell'Alto Moesano.
6. Necessita quindi la voce della popolazione che può essere espressa sottoscrivendo questa Iniziativa che verrà presentata in prima istanza alla Regione Moesa e che dopo il vaglio a livello regionale, se non accettata dalla Conferenza dei Sindaci della Regione Moesa, posta in votazione popolare a livello regionale. Per essere trasmessa, secondo l'esito della votazione, al Governo cantonale. Perché l'Iniziativa riesca, occorrono 500 firme da parte di cittadini e cittadine del Moesano, con diritto di voto.

Il Comitato d'iniziativa